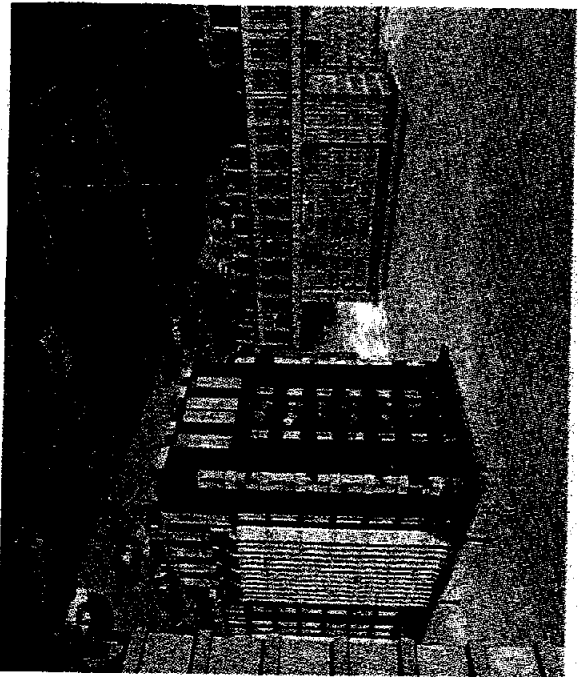


Le regala l'appartamento ma la firma dell'atto è falsa

La nuova compagna di un imprenditore edile, morto nel 2011, era la beneficiaria La vecchia famiglia le fa causa: la donna deve risarcire agli eredi 300 mila euro

di Carlo Bellotto

Quell'appartamento di piazza De Gasperi che la nuova compagna si era intestata grazie ad una scrittura privata nella quale il suo ex glielo regalava, ora dovrà pagarli agli eredi dell'anziano imprenditore padovano. Trecentonila euro, oltre gli interessi dal 2011. Tutto inizia quando l'imprenditore edile - mancato nel 2011 all'età di 83 anni - lascia la moglie e va a convivere con una donna di 22 anni più giovane. Vanno a vivere in un appartamento di piazza De Gasperi (di proprietà dell'uomo) che comprende anche due ripostigli e due posti auto. Nel dicembre del 2013 il giudice Chiara Bittozzi archivia un procedimento che era nato in seguito ad una denuncia presentata dalla compagna dell'imprenditore verso i figli dello stesso che a suo dire l'avevano trattenuto a casa negli ultimi mesi di vita. La vera sorpresa arriva all'atto della morte dell'uomo quando la compagna rende nota



Una veduta di piazza De Gasperi dove si trova l'appartamento incriminato

la scrittura privata che la vede beneficiaria di un "regalo" dell'uomo, che ha per oggetto l'appartamento dove hanno vissuto. I figli dell'uomo, le fanno causa chiedendo di verificare la veridicità della firma di papà posta in calce ad un docu-

mento dattiloscritto. Il contenuto del giudice arriva a stabilire che quella firma è apocrifia, non originale. Con atto del 17 giugno 2011 il pensionato ha venduto alla compagna la nuda proprietà dell'immobile, anche se lei assicura che l'atto è simulato.

to, avendo il compagno voluto beneficiarla con l'attribuzione dell'immobile a titolo gratuito. Lei stessa produce per l'appunto un documento dattiloscritto e firmato dall'imprenditore - subito disconosciuto dagli eredi - nel quale lui dichiara di aver strappato l'assegno ricevuto da lei per il pagamento, volendo donarglielo. In sede di perizia grafica del Ctu, una comparazione con altre firme dell'uomo fanno emergere numerosi elementi di divergenza, soprattutto nelle lettere "e", "m", "a" e "r". Il giudice Federica Sacchetto ha stabilito che i 300 mila euro che la donna dovrà rimborsare (pare comunque che l'immobile sia stato "venduto" ad un prezzo inferiore alle stime di mercato) vengano distribuiti alla moglie dell'uomo e ai suoi 3 figli, in base alla rispettiva quota ereditaria legittima. Ora bisognerà vedere se l'ex compagna sarà in grado di far fronte al pagamento o se per farlo dovrà vendere l'immobile stesso.

INDAGINE CHIUSA Mattia Griggio truffa pure una vigilezza di Merano

Mattia Griggio (nella foto), il trentaquattrenne padovano che ha raggiunto decine di persone e che nell'ottobre scorso è stato nuovamente smascherato dal programma di Italia Uno "Le Jene", finisce per l'ennesima volta nei guai. Questa volta per falsità in scrittura privata. L'indagine è stata chiusa dal pm Francesco Tonon che si appresta a chiedere il rinvio a giudizio per il reato di truffa. La vittima questa volta è una vigilezza in servizio a Merano. Griggio, che faceva l'intermediatore creditizio, nel periodo nel quale ha lavorato per la MicaIn aveva tra i suoi clienti proprio la vigilezza. Lei aveva accesso a un finanziamento nel 2008 che poi aveva onorato. Nel luglio 2012 la donna si accorge che c'è un prelievo nel suo stipendio legato ad un finanziamento. Dagli atti risulta che Griggio ha accesso a un nuovo mutuo contro cessione pro solvendo di quote dello stipendio, apponendo la firma falsa



LUNGHE CODE E DISAGI Tir di traverso bloccata l'A13

Un camionista ha perso il controllo del mezzo ed ha occupato con il suo tir tutta la sede stradale dello svincolo tra l'autostrada A13 e l'A4 in direzione Padova Est.

È stato chiuso il tratto padovano della A13, tra Padova Sud e Padova Zona Industriale. L'incidente è avvenuto intorno alle 12.30 di ieri nel tratto compreso tra l'allacciamento con la diramazione Padova sud e Padova zona Industriale in direzione di Padova. Il traffico è rimasto bloccato per più di un'ora e si sono registrati 3 km di coda all'interno del tratto chiuso.

COMANDO INTERREGIONALE Seminario sulla comunicazione

Domani mattina a Palazzo Zacco, sede del Circolo Unificato di Presidio di Padova, si terrà il primo seminario informativo sulla Comunicazione, organizzato dal Comando e Forze di Difesa Interregionale Nord. Il seminario, che sarà finalizzato ad approfondire alcune tematiche che caratterizzano il mondo dell'informazione, sarà illustrato, in alcune delle sue parti importanti declinazioni, da qualificati esponenti del mondo universitario e della

la scrittura privata che la vede beneficiaria di un "regalo" dell'uomo, che ha per oggetto l'appartamento dove hanno vissuto. I figli dell'uomo, le fanno causa chiedendo di verificare la veridicità della firma di papà posta in calce ad un documento dattiloscritto. Il contenuto del giudice arriva a stabilire che quella firma è apocrifia, non originale. Con atto del 17 giugno 2011 il pensionato ha venduto alla compagna la nuda proprietà dell'immobile, anche se lei assicura che l'atto è simulato.